

terreni » vorrei sostituire l'altra: « corografia indicativa dei terreni. »

L'onorevole relatore credo avrà già rilevato che questa modificazione è necessaria. Al quarto comma, dove è detto: « Il sindaco deve invitare tutti i proprietari dei terreni consorziandi a dichiarare » vorrei aggiungere: « per iscritto » se aderiscono alla proposta, e toglierei l'ultima parte. Infine nell'ultimo comma prima della parola: « corografia » vorrei aggiungere: « la domanda e la » (Cioè la domanda scritta, di cui all'altro comma). Prego la Commissione ed il Governo di voler accettare questi tre piccoli emendamenti, i quali, secondo me, valgono a chiarire meglio il concetto dell'articolo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vigna.

Vigna. Ho domandato di parlare per indicare alcune modificazioni di forma, necessarie dopo l'approvazione dell'articolo 1.

Presidente. Stia attento, onorevole relatore, perchè, trattandosi di proposte non regolarmente presentate, se Ella non le accetta, non le posso mettere in votazione.

Vigna. Mi pare che, dopo quanto è stato stabilito nell'articolo 1, al principio del primo comma di questo articolo si debba dire « la costituzione del Consorzio di difesa contro la grandine può essere promossa dai proprietari, usufruttuari e conduttori di fondi. » Così pure, essendosi ammessi non soltanto i proprietari, ma anche gli usufruttuari e i conduttori dei fondi, mi pare che nel penultimo comma si debba dire: « il sindaco deve invitare tutti gli interessati » comprendendo in questa parola « interessati » tutti coloro, che possono avere interessi alla costituzione del Consorzio.

Un altro quesito sottopongo all'esame dell'onorevole relatore, ed è questo: se, cioè, non creda il caso di stabilire almeno un termine per le dichiarazioni di adesione, affinché la costituzione dei Consorzi non divenga indefinitamente prorogata. Si può infatti promuovere il Consorzio in un anno, e nell'anno seguente vi possano essere altri, che intendano aderirvi: in tal modo se ne protrae indefinitamente la costituzione. Mi pare quindi si debba introdurre un termine per la costituzione dei Consorzi.

L'ultima osservazione che sottopongo all'onorevole relatore è questa: si parla di esenzione delle tasse di bollo e di registro degli

atti e dei documenti, che riguardano la costituzione del Consorzio. Ma io domando: costituito il Consorzio, tutti gli atti (per esempio i conti, le relazioni dei revisori, e via discorrendo) dovranno essere in carta da bollo? Poichè può sorgere il dubbio che questi atti debbano essere in carta bollata.

Ora a me pare, che la esenzione debba applicarsi non solo agli atti che si riferiscono alla costituzione, ma anche agli atti, che riguardano l'amministrazione del consorzio.

Questa disposizione fu adottata dalla Camera relativamente ai Consorzi contro la fillossera, poichè si disse che tutti i verbali, tutti gli atti e tutti i documenti relativi alla costituzione e alla amministrazione dei Consorzi erano esenti dalle tasse di bollo e di registro. Quindi quest'ultimo comma dovrebbe diventare un articolo speciale, come quello che è nella legge testè approvata dalla Camera, che sanziona la esenzione dalle tasse di bollo e di registro, non solo degli atti, diretti a costituire i Consorzi antifillosserici, ma anche degli atti necessari al funzionamento amministrativo dei Consorzi stessi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Frascara Giuseppe.

Frascara Giuseppe. Ho chiesto di parlare per proporre una modificazione all'ultimo comma dell'articolo 2 e intanto osservare che l'emendamento proposto dalla Commissione all'articolo del Ministero contiene alcune cose inesatte come la seguente: « La corografia, gli atti e documenti tutti debbono *rilasciarsi* gratuitamente. »

Con questo si imporrebbe quasi l'obbligo agli impiegati catastali e ai periti esercenti di rilasciare gratuitamente degli atti, mentre è certo che nessuno ci si presterebbe volentieri.

Quello che ha voluto fare la Commissione è essenzialmente di esonerare dalla tassa di bollo gli atti necessari alla costituzione del Consorzio, ed io credo che l'esenzione debba estendersi anche a tutti gli atti riferentisi all'esercizio del Consorzio medesimo.

Quindi proporrei un emendamento sostitutivo in questo senso:

« Tutti gli atti e documenti relativi alla promozione, costituzione e gestione dei Consorzi sono esenti da tassa di bollo. »

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.